



# CLUB ALPINO ITALIANO

*INTERSEZIONALE*

**SS ROCCARAINOLA-CAI NAPOLI- CAI CASERTA**

**Domenica 23 Ottobre 2022**

**Fosse delle Nevi 906 m**  
**Foresta Demaniale di Roccarainola**

Parco Regionale del Partenio

direttori:

**Massimo Parisi**      **3290447269** (SS ROCCARAINOLA)  
**Vincenzo Sollitto**    **3315822201** (CAI CASERTA)

## **Percorso (A/R):**

Centro Servizi Fossa Agnone 350m , Sentiero Botanico, Sentiero Costa di Pietra, Veduta del Sindaco 736m, Dottoriello, Cisterna del Faggiatiello, Sentiero Costa Grande, Sentiero Fossa della Neve 906m.

**Difficoltà: E (Escursionistico)**

**Dislivello salita: 650 m;**

**Durata: 8 ore (compreso soste)**

**Lunghezza Totale 16 km**

**Appuntamento :**

**Centro Servizi Fossa Agnone ,8:30 AM**

**1.1**

**Coordinate: N41.00340 E14.54977**

Google Maps ↓

[https://www.google.com/maps/search/?api=1&query=Foresta+Regionale+di+Roccarainola&query\\_place\\_id=ChIJRdW4qpRNOhMRqhc-8b03mDw](https://www.google.com/maps/search/?api=1&query=Foresta+Regionale+di+Roccarainola&query_place_id=ChIJRdW4qpRNOhMRqhc-8b03mDw)

## **Come raggiungere la Foresta Regionale di Roccarainola:**

Dal casello di Tufino immettersi sulla statale 7bis in direzione Napoli,. Dopo Hotel Maddaloni, girare a dx direzione Roccarainola. Superato un passaggio a livello della Circumvesuviana girare a sx e seguire indicazioni "Palazzo Saraceno" e successivamente indicazioni "Centro Servizi Fossa Agnone Foresta Regionale Roccarainola"

## 2.1

**Note descrittive** Partendo dall'ingresso di Fossa Agnone si svolta a destra dove comincia il sentiero CAI 236 che costeggia, da un lato, l'area di coltivazione sperimentale del castagno da frutto e, dall'altro, l'area pic-nic 1.

Si procede attraversando per intero la località Costa di Pietra dove la vegetazione è composta prevalentemente dal ceduo misto di roverella, carpino bianco, carpino nero, ornello e acero. Il sottobosco, oltre che la presenza di felci, vede la predominanza della tipica macchia mediterranea (origano, alloro, biancospino, ecc...). Lasciata Costa di Pietra si giunge alla località conosciuta come Dottoriello (Veduta del Sindaco), famosa per i suoi belvedere e gli scorci paesaggistici che consentono di ammirare, nelle giornate di sole, lo spettacolo del Golfo di Napoli.

Dal Dottoriello si prosegue per Cisterna Faggitiello (**dove vedremo un albero secolare *Quercus cerris* (Cerro)-età >100 anni**) da dove si imbecca il sentiero CAI 218/A che attraversa la parte alta di Costa Grande, dove si incontrano, oltre alla vegetazione mista tipica della foresta, anche splendidi esemplari di nocciolo selvatico. Il sentiero 218/A prosegue per il sentiero CAI 218 fino ad un'altezza di circa 950 metri portando il visitatore a Fossa Della Neve (**dove vedremo un albero secolare *Fagus Sylvatica* (Faggio) - età >100 anni**), uno dei luoghi più antichi della foresta. Da qui, imboccando un breve sentiero in salita, si arriva alla cosiddetta "Caurarina", il punto più alto della foresta (972 m.s.l.m). Il nome "Fossa della Neve" deriva dalle fosse, le cosiddette neviere, che in questa località venivano scavate per la conservazione della neve, pratica diffusa fino agli anni '30 del '900. La neve veniva posata in strati di circa un metro di altezza coperti ognuno da uno strato di felci e foglie di faggio e infine da abbondante terreno. Nei mesi estivi le fosse venivano aperte e la neve, trasformata in ghiaccio, veniva inviata al paese a dorso di mulo. Il ghiaccio veniva impiegato per usi alimentari e medici: serviva per preparare sorbetti e bevande, conservare i cibi, e utilizzato come riserva di acqua potabile per i tempi di siccità, per curare febbri, ascessi, contusioni. Alcune delle fosse utilizzate in passato sono ancora visibili e una di esse contiene oggi le acque di un piccolo lago, comparso negli anni '90 contemporaneamente al prosciugarsi del pozzo situato in località Piano del Pozzo. A Fossa della Neve si incontrano anche gli alberi più antichi della foresta, tra cui alcuni faggi vecchi 300 anni.

### Cenni storici

Come tutti i luoghi del Partenio posti di briganti, carbonai e di neviere..

### Itinerario

Carta Sentieri Parco Regionale del Partenio – CAI AV

IGM 1:25.000

### Criticità

Da Fossa Agnone piccola pendenza per poi raggiungere il primo punto panoramico del sentiero botanico. Poi si prosegue per una serpentina che porta fino al Dottoriello -Veduta del Sindaco in salita.

**Acqua: assente in tutta la foresta**

**Percorso:** terreno/erba 100%

### Attrezzatura necessaria:

**-OBBLIGATORIA:** scarponi da trekking (alti) con suola vibram o simile, indumenti idonei alla stagione, protezione da pioggia/vento, lampada frontale

**-CONSIGLIATI:** dotazioni personali di acqua almeno 2L, colazione a sacco, barrette energetiche, sali minerali, ricevitore GPS o smartphone con l'app **GeoResQ** installata

### AVVERTENZE

a) I tempi di percorrenza sono calcolati in eccesso.

- b)** I Direttori di escursione si riservano di modificare in tutto o in parte l'itinerario in considerazione delle condizioni meteorologiche e/o in caso si determinino situazioni pericolose.
- c)** I Direttori per la loro responsabilità si riservano di escludere dalla propria escursione i partecipanti non adeguatamente attrezzati e allenati.
- d)** I partecipanti sollevano i Direttori e la Sezione da qualsivoglia responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia o alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna
- e)** I partecipanti si impegnano a rispettare rigorosamente gli orari stabiliti dal Direttore di escursione.
- f)** L'escursionismo E, EE, EAI, EEA e Cicloescursionismo sono attività potenzialmente pericolose se non praticate con adeguata prudenza e cognizione di causa.

#### **CONDIZIONI FISICHE:**

Si richiede buona preparazione fisica in particolare per le escursioni di difficoltà classificate E (Escursionismo), EE (Escursionismo per Esperti), EAI (Escursionismo in Ambiente Innevato), EEA (Escursionismo per Esperti con Attrezzatura), Cicloescursionismo e senso di responsabilità a ciascuno dei partecipanti.

#### **REQUISITI TECNICI:**

Per le escursioni in ambiente innevato si richiede capacità di movimentazione in ambiente innevato ed uso appropriato delle racchette da neve. E' vivamente consigliato la frequentazione di un corso CAI per escursioni in ambiente innevato.

Per le escursioni su vie ferrate si richiede capacità tecniche di movimentazione in montagna, un uso corretto dell'attrezzatura tecnica da montagna e del kit per vie ferrate. E' vivamente consigliato la frequentazione di un corso CAI su vie ferrate.

Per le attività di Cicloescursionismo si richiede la capacità di padroneggiare l'uso del mezzo in montagna. E' vivamente consigliato la frequentazione di un corso CAI di Cicloescursionismo.

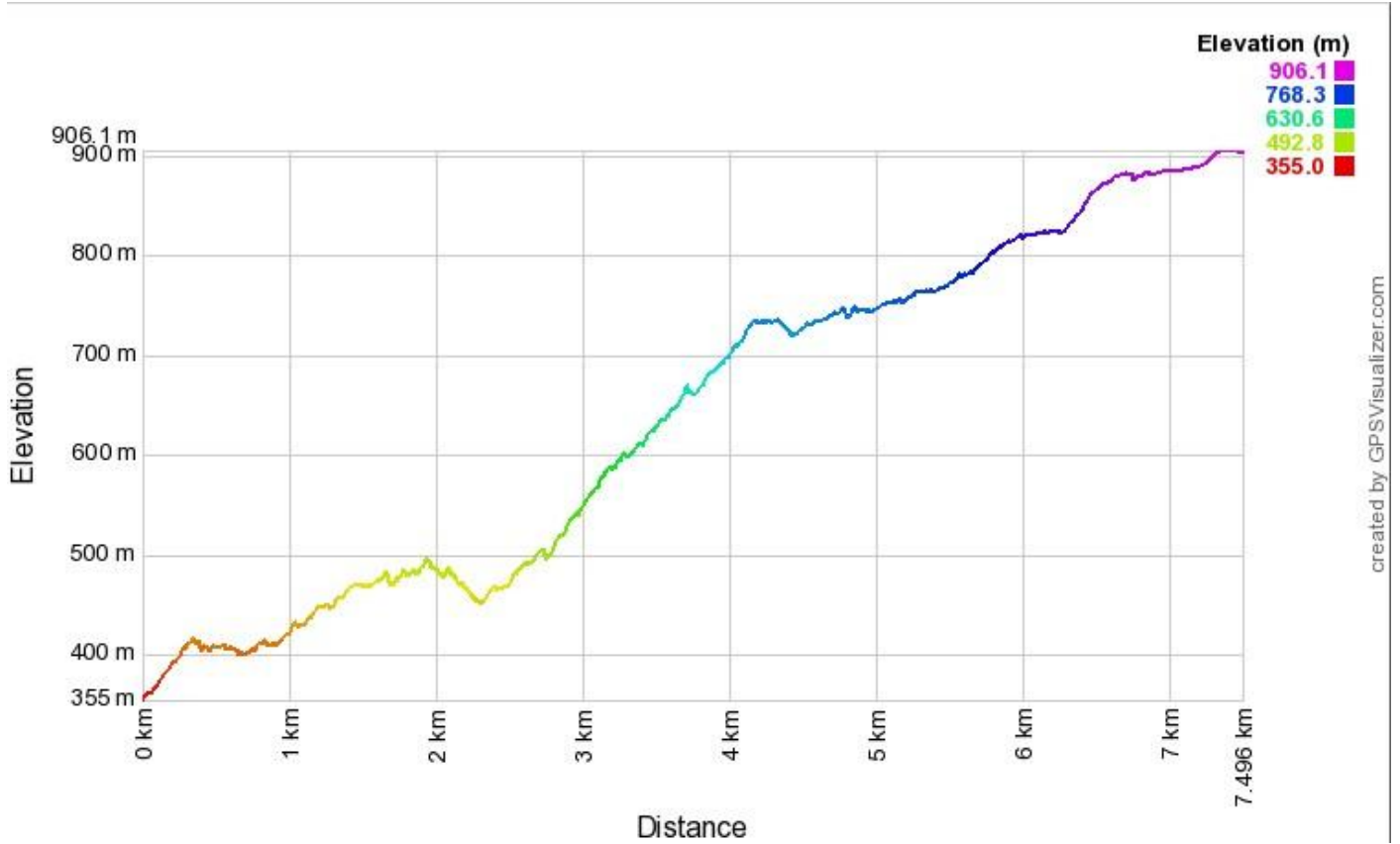
**Note 1:** l'escursione si farà anche in caso di pioggia, con allerta meteo che non superi quella di colore giallo.

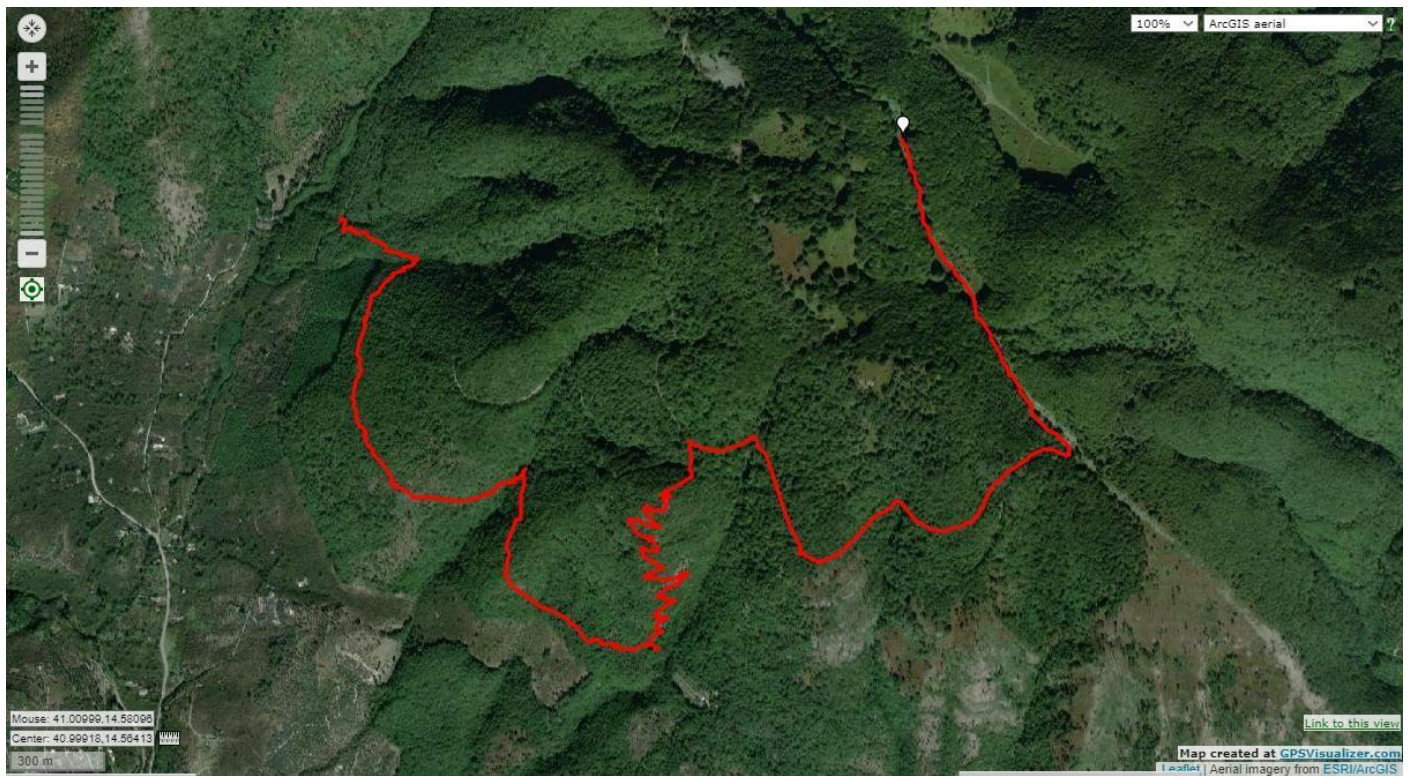
**Note 2:** max di 20 partecipanti + 2 direttori, seguendo le direttive stabilite nelle note operative delle linee guida del 04/06/2020 del Commissione Centrale per l'Escursionismo. (vedi ultima pagina in allegato)

#### **AUTOCERTIFICAZIONE + DPI**

**Per PARTECIPARE e' OBBLIGATORIO prenotarsi chiamando i direttori di escursione e avere il GREEN PASS (rafforzato)**

# Profilo altimetrico





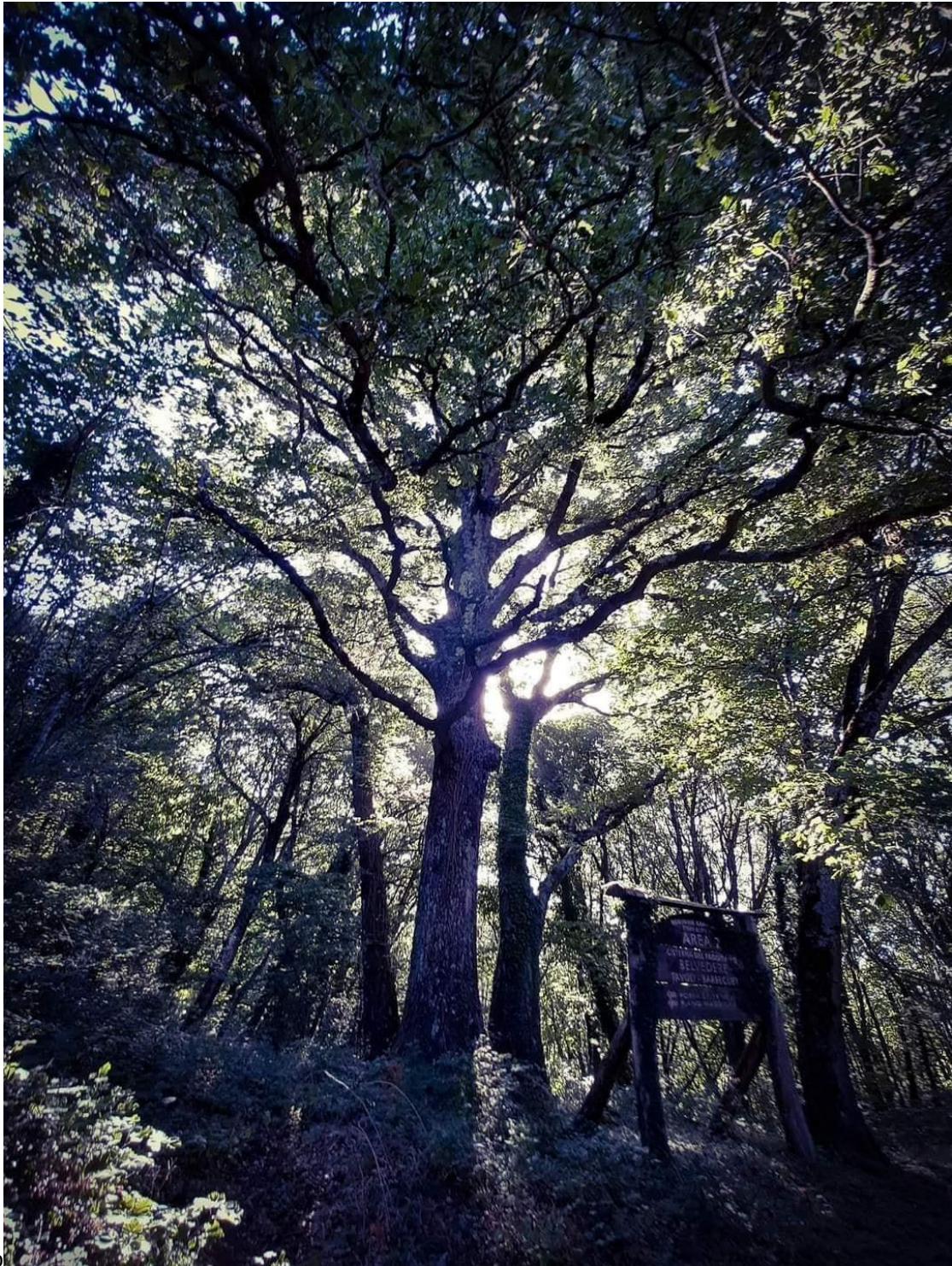
## Centro Servizi Fossa Agnone



## Punto Panorámico Sentiero Botánico



Quercus cerris (Cerro)-età >100 anni – Località Cisterna del



Faggiello

Fagus Sylvatica (Faggio) - età >100 anni - Località Fossa delle Nevi



Sentiero Dottoriello – Belvedere Veduta del Sindaco





Sentiero Fosse delle Nevi





CLUB ALPINO ITALIANO  
Sede Centrale

Commissione Centrale per l'Escursionismo

Via E. Petrella 19 - 20124 Milano  
Tel. 02.205723.1 - Fax 02.205723.201  
www.cai.it - cce@cai.it

**INDICAZIONI TEMPORANEE PER IL RIAVVIO DELL'ATTIVITÀ ESCURSIONISTICA E  
CICLOESCURSIONISTICA SEZIONALE IN EMERGENZA COVID 19**

**Note operative PER I PARTECIPANTI**

I partecipanti si impegnano a rispettare le norme di igiene, di distanziamento e quant'altro inerente all'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) secondo quanto disposto dalle Autorità competenti al fine di limitare la diffusione del contagio virale.

I partecipanti si impegnano a rispettare scrupolosamente le indicazioni e le direttive impartite dagli accompagnatori responsabili dell'attuazione delle misure anticovid durante l'escursione, designati dalla Sezione organizzatrice.

I partecipanti sono informati delle modalità di iscrizione e partecipazione alle attività sociali indicati dagli organizzatori e le accettano.

Chi intende aderire è consapevole che non potrà essere ammesso

- se non ha ricevuto preventiva comunicazione scritta di accettazione dell'iscrizione;
- se sprovvisto dei necessari DPI (mascherina, gel disinfettante) e di quant'altro indicato dagli organizzatori;
- se è soggetto a quarantena, se a conoscenza di essere stato a contatto con persone risultate positive negli ultimi 14 giorni, se non è in grado di certificare una temperatura corporea inferiore ai 37,5°C e assenza di sintomi simil influenzali ascrivibili al Covid-19.

La località di partenza va raggiunta con mezzi propri, nel rispetto delle norme nazionali/regionali che regolano il trasporto in auto di persone non conviventi, salvo diversa indicazione da parte degli organizzatori.

Osservare scrupolosamente le regole di distanziamento e di comportamento:

- durante la marcia, a piedi va conservata una distanza interpersonale di almeno 2 metri, in bicicletta di almeno 5 metri. Ogni qualvolta si dovesse diminuire tale distanza, durante le soste e nell'incrocio con altre persone è obbligatorio indossare la mascherina;
- sono vietati scambi di attrezzatura, oggetti, cibi, bevande o altro tra i partecipanti non appartenenti allo stesso nucleo familiare;
- si fa obbligo ai partecipanti di avere con sé la mascherina e il gel disinfettante a base alcolica.

È responsabilità dei partecipanti non disperdere mascherine o quant'altro lungo il percorso, tutto va portato a casa così come i rifiuti. Bisogna dimostrarsi civili e solidali con le popolazioni montane.

Ai partecipanti è richiesta la massima disciplina, pena l'immediata esclusione dall'escursione per comportamenti potenzialmente dannosi per gli altri Soci.

Milano, il 04/06/2020

Commissione Centrale per l'Escursionismo

Il Presidente

Marco Lavezzo